



## DEBATE – Scheda Operativa

### **Tema del dibattito: Per combattere la diffusione degli stereotipi di genere è necessaria una legge per contrastare il sessismo nei testi scolastici**

Secondo uno studio di una Università americana, il linguaggio che usiamo comunemente per comunicare è portato a inibire le ambizioni femminili attraverso la riproduzione degli stereotipi di genere. Ma cosa si intende per stereotipi di genere? Si tratta di attribuzioni o caratteristiche che vengono presentate come generali e proprie di un determinato genere: per esempio, l'uomo è coraggioso, la donna è comprensiva; l'uomo è più portato verso le materie scientifiche, la donna alla cura della casa e della famiglia.

Queste generalizzazioni, che non trovano riscontro nella realtà e non tengono in considerazione l'individualità di ogni persona, sono alcune delle cause correlate al giudizio implicito delle persone su ciò che le persone possono o non possono realizzare o essere, sulla base del proprio genere.

In Italia, un veicolo di diffusione degli stereotipi sono anche i libri di scuola, in quanto basilare e inevitabile mezzo di alfabetizzazione per le nuove generazioni. Molte ricerche dimostrano che i libri di testo utilizzati nelle scuole del nostro paese hanno un ruolo non indifferente nel veicolare questi concetti, sostenendoli e rafforzando l'idea che ogni genere abbia determinate caratteristiche e ruoli sociali.

Per questo motivo è stata recentemente avanzata una proposta di legge al fine di contrastare gli stereotipi di genere, e in generale promuovere la diversità nei libri di testo, ricorrendo a strumenti come un codice di autoregolamentazione degli editori e l'introduzione di un Osservatorio nazionale sul tema.

Pensate che sia necessario promulgare una legge che si occupi di questa tematica?

### **Riferimenti:**

- [https://www.wired.it/attualita/politica/2020/10/16/italia-legge-sessismo-libri-scuola/?refresh\\_ce=](https://www.wired.it/attualita/politica/2020/10/16/italia-legge-sessismo-libri-scuola/?refresh_ce=)
- <https://www.vanityfair.it/news/diritti/2020/10/19/stereotipi-di-genere-nei-libri-una-legge-contro-la-mamma-che-stira-sempre>
- <https://www.open.online/2020/10/13/camera-proposta-di-legge-contro-gli-stereotipi-nei-libri-di-testo-scolastici/>
- <https://agente0011.it/oltre-gli-stereotipi-ruoli-di-genere/>

### **Ruoli**



## SOCIAL HOSTING HUB

- **Gruppo 1** – a favore della mozione. Il numero di persone appartenenti a ogni gruppo può variare in base al numero di ragazzi/e da coinvolgere. Immaginiamo comunque un massimo di 3 persone che parlino durante il dibattito, se il gruppo è composto da un numero maggiore di persone gli altri avranno un ruolo più attivo nella parte di ricerca informazione e preparazione degli interventi;
- **Gruppo 2** – contrario alla mozione (indicazioni uguali a quelle del gruppo 1);
- **Presidente**: ha il compito fondamentale di scandire le fasi e i tempi del dibattito. È il moderatore del dibattito e ha il controllo su quello che succede, può quindi, ad esempio, fermare uno degli speaker se ha superato il tempo a sua disposizione mutandogli il microfono o passare la parola ad un'altra persona;
- **3 giudici**: hanno la decisione finale sulla conclusione del dibattito, devono quindi essere imparziali, e ascoltare attentamente tutte le varie fasi;
- **Pubblico**: il pubblico può fare domande che possono cambiare l'esito del dibattito mettendo in difficoltà o favorendo uno dei due gruppi. Inoltre, il pubblico esprime un voto nella conclusione delle attività che andrà tenuto in considerazione (ma non è vincolante) dai giudici;

## Creazione dei gruppi

Diversi gruppi hanno offrono diverse possibilità di creazione e gestione dei gruppi, sta all'organizzatore del debate individuare la modalità più corretta di creazione gruppo per ogni specifica situazione.

Offriamo qui alcune possibilità:

- **Volontari e a scelta del gruppo**: chi vuole partecipare al debate come gruppo a favore o contrario alla mozione si offre volontario/a e può creare il gruppo insieme a compagni/e. Questa possibilità offre il più alto livello di autodeterminazione dei gruppi ma potrebbe portare ad avere gruppi sbilanciati.
- **Scelta dell'adulto**: l'adulto di riferimento crea i gruppi in modo che siano il più omogenei possibile. Può essere un modo per far lavorare insieme ragazzi/e che non si conoscono bene o che pur stando nello stesso gruppo classe non si relazionano particolarmente tra di loro.
- **Estrazione**: i gruppi vengono formati in maniera del tutto casuale a estrazione. Se ogni ragazzo/a ha un numero (ad esempio sul registro di classe) si può utilizzare un dado per "chiamare" i/le ragazzi/e che faranno parte di ogni gruppo.